

## REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
ASSESSORATO REGIONALE  
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante *“Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8”*;

**VISTO** l’art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante *“Disposizioni sull’ordinamento dell’Amministrazione regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”* e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTO** il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 di approvazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”*

**VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo n. 150/2009 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;



**VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, *“Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

**VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;

**VISTO** il D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 approvativo del *“Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*;

**VISTO** il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante *“Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n.52, recante “Regolamento attuativo dell’articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n.5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*;

**VISTO** il decreto presidenziale n.570/Gab dell’8 agosto 2016, con il quale è stato costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

**VISTO** il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”*, predisposto ai sensi dell’articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n. 517/Gab del 20 marzo 2019, rettificato con Decreto presidenziale n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019, in fase di aggiornamento annuale;

**VISTO** il *“Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2019 – 2021 della Regione Siciliana”*, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 507/Gab del 31/01/2019, in fase di aggiornamento;

**VISTO** il *“Piano delle azioni positive per il triennio 2018-2020- Aggiornamento 2019 – 2021”* approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 342 del 26 settembre 2019, adottato con Decreto Presidenziale n. 7704 del 19 novembre 2019;

**VISTO** il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020-2022, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione del 2 luglio 2019, n. 248;

**VISTA** la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2020-2022 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 5 novembre 2019, n. 399;

**VISTE** le comunicazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana del 9 gennaio 2018;

**VISTE** le direttive presidenziali prot. n. 4272/Gab del 29 marzo 2018, e prot. n. 6679 del 10 aprile 2019 recanti *“Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione”* rispettivamente per l’anno 2018 e per l’anno 2019;

**VISTO** il *Piano triennale della Performance 2019/2021* adottato con D.P. 583/Gab. del 7/10/2019;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021”*;



**VISTO** il D.P. Reg. n.643/Area 1^ SG del 29/11/2017 con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Bernadette Felice Grasso Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica.

**VISTO** il D.A. n. 4137 del 2.07.2019, successivamente modificato con il D.A n.4878 del 29.07.2019 e con il D.A. n.7753 del 19.11.2019, di emanazione della Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per l'anno 2019.

**VISTO** il D.P.Reg. n. 705 del 16.02.2018 con cui, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.56 del 13.02.2018, la Dott.ssa Margherita Rizza è stata incaricata Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali con decorrenza 15.02.2018 e per la durata di anni due.

**VISTO** il D.P.Reg. n. 5855 del 20.09.2019 con cui, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.330 del 12.09.2019, l'avv. Giovanni Bologna è stata incaricato Dirigente generale ad interim del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale con decorrenza 24.09.2019.

**VISTA** la direttiva presidenziale prot. n. 91/Gab del 3 gennaio 2020, recante *"Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020"*;

**RITENUTO** che, ai sensi dell'art.2 bis della legge regionale n.10/2000, occorre emanare la *"Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2020"*;

**VISTA** la nota assessoriale prot. n.1385 del 10.01.2020 con la quale è stata notificata la direttiva presidenziale n.91/Gab del 3 gennaio 2020 in precedenza citata ai dirigenti preposti rispettivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale e al Dipartimento delle Autonomie locali, invitando gli stessi a formulare proposte di obiettivi operativi per l'anno 2020 mediante consueta compilazione della scheda A e B;

**VISTA** la ulteriore nota n.1161 del 23.01.2020, pervenuta dall'Ufficio di Gabinetto del Presidente, integrativa alla nota presidenziale n.092/Gab del 3.01.2020 e concernente l'inoltro di *"format obiettivi operativi inerenti il PTPCT ed il rispetto dei termini dei procedimenti"*, trasmessa ai Dipartimenti dell'Assessorato con nota assessoriale n.9863 del 28.01.2020;

**VISTA** la proposta formulata dal Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale con nota n.13119 del 3.02.2020, come modificata ed integrata con la successiva nota n.26668 del 5.03.2020;

**VISTA** la proposta formulata dal Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie locali con nota n.1304 del 3.02.2020, come modificata ed integrata con le successive note n.2321 del 26.02.2020 e n.2582 del 2.03.2020;

**VISTA** la nota prot. n. 7052/gab del 8 aprile 2020 dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione,

**VISTA** la nota prot. n. 137 del 4 maggio 2020 dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

**RITENUTO** di dovere provvedere, all'emanazione della Direttiva per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2020.

**TUTTO CIO' PREMESSO :**



## la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020

### A) Finalità

La presente "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020" costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale n.91/Gab del 3 gennaio 2020, recante "*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020*", nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie indicata dalla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021*" e delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari.

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo.

A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

### B) Principi

L'intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del governo tra cui, oltre che il programma di Governo, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), il Bilancio della Regione, ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.

Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali, a quelli connessi all'efficace utilizzo del FSC 2014/2020 e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali.

Questo aspetto trova particolare attuazione nel ciclo della performance anche in funzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che la Regione sta attuando al fine di efficientare e valorizzare l'azione amministrativa riguardante la gestione dei fondi comunitari.

### C) Destinatari

La presente direttiva conclude il processo di programmazione delle attività dell'Assessorato che si è svolto attraverso la negoziazione con i dirigenti generali, dei programmi di azione, degli obiettivi, degli indicatori di prestazione e dei criteri da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione dell'attività.

I destinatari della presente direttiva sono i dirigenti generali dei dipartimenti istituzionalmente incardinati nell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:



- Avv. Giovanni Bologna, che con decorrenza 24.09.2019 ricopre l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale in forza del D.P.Reg. n. 5855 del 20.09.2019, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.330 del 12.09.2019.
- Dott.ssa Margherita Rizza, Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali che ricopre l'incarico, con decorrenza 15.02.2018 ed una durata di anni due, in forza del D.P.Reg. n. 705 del 16.02.2018 in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.56 del 13.02.2018.

ai quali è affidata una attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione.

A seguito della fase di negoziazione svolta, i dirigenti citati hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali a loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

#### **D) Monitoraggio**

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.

Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" prevede che: *"L'attività di monitoraggio prende avvio con l'approvazione del "Piano triennale della performance" e comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report quadrimestrali nei termini di seguito indicati:*

*1° quadrimestre entro il 31 maggio di ciascun anno;*

*2° quadrimestre entro il 30 settembre di ciascun anno;*

*3° quadrimestre entro il 31 gennaio dell'anno n+1".*

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva.

I relativi *report* dovranno essere trasmessi all'OIV e, per conoscenza, all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati



in prossimità della fine dell'anno.

La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché, fino alla introduzione di un più elaborato sistema informativo, l'utilizzo della piattaforma Ge.Ko., costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati.

La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n. 517 del 20 marzo 2017, rettificato con Decreto presidenziale n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019, in fase di aggiornamento annuale.

### **E) Contenuti**

La programmazione delle attività dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica segue gli indirizzi della direttiva presidenziale n.91/Gab del 3 gennaio 2020.

In particolare le priorità politiche individuate per ragioni di competenza sono quelle riconducibili alle aree "A" (La Regione come motore di crescita e sviluppo) e "C" (Riordino del sistema di governo tra Regione, Enti Intermedi e Comuni, anche alla luce del principio di sussidiarietà verticale, aumentando l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa).

La programmazione delle attività delle strutture dipartimentali *de quibus* comprende obiettivi che si caratterizzano per la loro natura trasversale e che in quanto tali interessano tutti i rami dell'amministrazione regionale.

Si fa riferimento, nello specifico, alla priorità strategica individuata nella richiamata direttiva presidenziale come di seguito indicato: sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C.T. 2019-2021 e successivi aggiornamenti (A4).

Sono riconducibili alla suddetta priorità gli obiettivi "*Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, giusto atto di indirizzo presidenziale n.7209 del 18/04/2019*" e "*Attuazione PTPCT 2020-2022 con particolare riferimento alla puntuale adozione del programma di rotazione del personale e all'attuazione delle relative azioni nei termini da questo stabiliti, e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione*" assegnati a ciascuno dei dipartimenti dell'Assessorato.

In disparte dai superiori obiettivi trasversali, la programmazione delle attività del Dipartimento della funzione della pubblica e del personale - nelle sue azioni principali - in linea con gli obiettivi nel 2019 e i risultati conseguiti procede nel 2020 secondo seguenti direttrici:

- Definizione delle procedure assunzionali già programmate nel 2019 e aggiornamento del Piano dei Fabbisogni e delle Assunzioni

Nel 2019 il Piano dei Fabbisogni e del Personale è stato aggiornato ed al contempo nel Piano delle Assunzioni, che lo integra, è stato anche aggiornato il programma delle assunzioni.

Nel 2020 l'obiettivo prefissato è quello di portare a compimento le procedure di assunzione previste nel 2019 e rielaborare fabbisogni e assunzioni per il triennio successivo.

Nel corso del 2019 è stata, inoltre, definita la matrice dei profili professionali che costituisce base di riferimento per la più puntuale individuazione delle professionalità cui indirizzare le procedure assunzionali.

- Ugualmente in continuità con la programmazione del 2019, nel 2020 si procederà all'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in corrispondenza con la chiusura del primo ciclo di programmazione successivo alla sua introduzione con la conseguente attenzione alle eventuali criticità o vulnus emersi in sede di applicazione.



- In linea con la programmazione 2019, che già aveva previsto interventi di razionalizzazioni su alcune attività di competenza del Dipartimento è l'obiettivo fissato per il 2020 ad attivare e aggiornare una concreta sperimentazione di semplificazione e digitalizzazione da applicarsi a tre esistenti processi amministrativi del medesimo Dipartimento.

- Infine, anche mettendo a frutto il lavoro di analisi dei processi realizzato nell'ambito del Piano di Rafforzamento Amministrativo e nel corso del 2019, obiettivo del 2020 è portare a definizione una proposta di riorganizzazione dell'amministrazione regionale. Proposta di riorganizzazione dell'amministrazione regionale

Con riferimento al Dipartimento delle Autonomie Locali le priorità politiche che hanno orientato la programmazione dell'anno 2020 sono quelle riconducibili alle aree "A" (*La Regione come motore di crescita e sviluppo*) e "C" (*Riordino del sistema di governo tra Regione, Enti Intermedi e Comuni, anche alla luce del principio di sussidiarietà verticale, aumentando l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa*).

In disparte dagli obiettivi trasversali cui sopra si è fatto cenno, vengo in rilievo i seguenti obiettivi operativi, che in linea di continuità con la programmazione dell'anno 2019, sia pure in alcuni ambiti diversi, perseguono lo scopo di rafforzare e migliorare l'azione del Dipartimento nello svolgimento delle funzioni di competenza nei rapporti con gli Enti Locali.

Si rassegnano di seguito le principali finalità perseguite:

- migliorare e rendere più trasparente il rapporto ed il supporto alle autonomie locali siciliane nell'esercizio delle funzioni ispettive e/o commissariali assegnate al Dipartimento attraverso l'individuazione di linee operative omogenee e modalità operative di raffronto e d'intervento univoche;

- rafforzamento della legalità e della trasparenza attraverso una programmata attività di verifica su alcune tipologie di assegnazioni, anche al fine di accertarne le eventuali criticità;

- consolidamento dei risultati conseguiti nel 2019 in continuità con l'attività svolta nell'ambito del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana - seconda fase "Linea 2.5" - al fine migliorare la capacità di attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti locali siciliani attraverso specifici programmi formativi rivolti al loro personale dipendente, con il completamento dei moduli formativi avviati, l'ampliamento della degli enti coinvolti e la programmazione di ulteriori attività formative;

- armonizzare le funzioni degli Enti territoriali di area vasta ed efficientarne le competenze amministrative per valorizzarne il loro ruolo di effettivo governo del territorio, con un prodromico e raffronto tra la normativa regionale e quella statale in materia;

- fornire nel triennio a tutte le Unioni di Comuni esistenti, attraverso i lavori di apposita Cabina di Regia, un "Piano di lavoro" rivolto all'ottimizzazione ed al rafforzamento del governo locale. L'obiettivo è quello rafforzare il ruolo svolto, in Sicilia, dalle Unioni di comuni attraverso azioni di supporto all'esercizio delle loro funzioni e divulgazione di buone prassi. Al tal fine il Dipartimento ha aderito al progetto ITALIAE - finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità istituzionale -, con stipula di specifico "Protocollo d'intesa per lo sviluppo di attività di interesse comune" con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), operante presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Di seguito si riporta il quadro sinottico complessivo, contenente oltre le priorità politiche già illustrate, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti generali, dal quale si rileva il nesso tra l'obiettivo strategico e gli obiettivi operativi.

Gli obiettivi operativi, poi, sono inseriti nelle schede A ed a loro volta sono suddivisi nelle schede B in azioni.



Quadro sinottico di correlazione strategica

Indirizzo programmatico di Governo	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	N. obiettivo assegnato al CRA	Dipartimento	Peso Ob.vo
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A3. Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione a valorizzando le competenze del personale	Procedure concorsuali dell'amministrazione regionale	1	Dipartimento della funzione pubblica e del personale	15
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A3. Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione a valorizzando le competenze del personale	Aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della Performance 2020-2022	2	Dipartimento della funzione pubblica e del personale	15
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A3. Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione a valorizzando le competenze del personale	Semplificazione e digitalizzazione di tre processi del dipartimento della Funzione Pubblica	3	Dipartimento della funzione pubblica e del personale	10
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A4: Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C.T 2019-2021 e successivi aggiornamenti	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, giusto atto di indirizzo presidenziale n.7209 del 18/04/2019	4	Dipartimento della funzione pubblica e del personale	5
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A3. Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione a valorizzando le competenze del personale	Proposta di riorganizzazione dell'amministrazione regionale con il supporto dello strumento realizzato della mappa dei processi da adottare nel 2021	5	Dipartimento della funzione pubblica e del personale	15
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A4: Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C.T 2019-2021 e successivi aggiornamenti	Attuazione PTPCT 2020-2022 con particolare riferimento alla puntuale adozione del programma di rotazione del personale e all'attuazione delle relative azioni nei termini da questo stabiliti, e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	6	Dipartimento della funzione pubblica e del personale	10
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A4: Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C.T 2019-2021 e successivi aggiornamenti	Pieno rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi del dipartimento di cui al D.P.Reg. n. 20/2012, giusto atto di indirizzo presidenziale prot. n. 7209 del 18/04/2019	1	Dipartimento delle autonomie locali	5
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A4: Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C.T 2019-2021 e successivi aggiornamenti	Attuazione PTPCT 2020/2022 con particolare riferimento alla puntuale adozione del programma di rotazione del personale e all'attuazione delle relative azioni nei termini da questo stabiliti e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	2	Dipartimento delle autonomie locali	5
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A4: Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C.T 2019-2021 e successivi aggiornamenti	Incarichi ispettivi e commissariali: predisposizione linee guida e codice di condotta	3	Dipartimento delle autonomie locali	10
A - La Regione come motore di crescita e sviluppo.	A4: Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C.T 2019-2021 e successivi aggiornamenti	Verifiche a campione su tre tipologie di attestazioni rilasciate dagli Enti locali : "Riserva per il rimborso delle spese per il trasporto alunni pendolari", "Determinazione delle penali da comminare per mancato adempimento dell'obbligo di attivare forme di democrazia partecipata", "Erogazione saldo del c.s. per disagio anno 2010".	4	Dipartimento delle autonomie locali	15



C – Riordino del sistema di governo tra Regione, Enti Intermedi e Comuni, anche alla luce del principio di sussidiarietà verticale, aumentando l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.	C1: Riordino delle funzioni e delle competenze amministrative degli Enti intermedi per valorizzarne il ruolo di governo del territorio	PRA seconda fase. Linea 2.5 "Rafforzamento della capacità di attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti locali" - Monitoraggio sull'attività Formativa eseguita dal Foromez PA. Verifica della maggiore capacità acquisita dal personale degli enti locali partecipante ai corsi <b>Obiettivo triennale Piano Performance 2019/2021</b>	5	Dipartimento delle autonomie locali	10
C – Riordino del sistema di governo tra Regione, Enti Intermedi e Comuni, anche alla luce del principio di sussidiarietà verticale, aumentando l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.	C1: Riordino delle funzioni e delle competenze amministrative degli Enti intermedi per valorizzarne il ruolo di governo del territorio	Enti di area vasta. Studio e raffronto della normativa regionale e nazionale al fine di pervenire al riordino delle funzioni e delle competenze amministrative degli Enti intermedi per valorizzarne il ruolo di governo del territorio	6	Dipartimento delle autonomie locali	10
C – Riordino del sistema di governo tra Regione, Enti Intermedi e Comuni, anche alla luce del principio di sussidiarietà verticale, aumentando l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.	C1: Riordino delle funzioni e delle competenze amministrative degli Enti intermedi per valorizzarne il ruolo di governo del territorio	Protocollo d'Intesa sul progetto ITALIAE: proposta di "Piano di lavoro" rivolto all'ottimizzazione del governo locale attraverso il rafforzamento delle unioni dei comuni già esistenti. <b>Obiettivo triennale Piano Performance 2020/2022</b>	7	Dipartimento delle autonomie locali	15

Nel prospetto che segue la programmazione degli obiettivi triennali 2020-2022 del Dipartimento della funzione pubblica e del personale con i relativi target:

**Obiettivo triennale del Dipartimento della funzione pubblica e del personale:  
Riorganizzazione dell'amministrazione alla luce della mappatura dei processi e dell'individuazione dei Profili professionali.**

Indicatore	Baseline	Target al 31/12/2020	Target al 31/12/2021	Target al 31/12/2022
Binario	Carenza di procedure standardizzate e profili professionali	a) Individuazione dei profili professionali emergenti in relazione alla mappatura dei processi, alle attività strategiche dell'amministrazione e all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro pubblico	a) Collaborazione con la Segreteria Generale in fase di riorganizzazione dell'amministrazione a fronte e con il supporto dei nuovi strumenti realizzati nei due anni precedenti (Mappa processi e Profili professionali)	a) Piano dei fabbisogni e delle assunzioni alla luce della riorganizzazione dell'amministrazione

Di seguito gli obiettivi triennali 2020-2022 assegnati al Dipartimento delle autonomie locali con i relativi target:

**Obiettivo specifico triennale 2019-2021 del Dipartimento delle autonomie locali: Piano di Rafforzamento Amministrativo II^ fase - Azione di tutoring e capacitazione rivolto agli enti locali siciliani, quali beneficiari dei programmi operativi FESR e FSE. Avvio e monitoraggio dell'attività formativa.**



Indicatore	Baseline	Target al 31/12/2019	Target al 31/12/2020	Target al 31/12/2021
quantitativo	Verifica delle esigenze formative del personale degli enti locali siciliani in merito alla gestione dei fondi extraregionale a valere sul FESR 2014/2020	Proseguire l'attività di incentivazione alla formazione nei confronti degli enti locali. Verificare con apposito questionario l'utilità dell'azione formativa esercitata, riscontrando l'effettivo aumento delle capacità conoscitive dei partecipanti	Proseguire il monitoraggio sull'attività corsuale effettuata dal Formez e la verifica dell'effettivo miglioramento conoscitivo del personale degli enti locali che vi ha partecipato	Rendicontare gli esiti dell'attività formativa realizzata e verifica finale della relativa utilità anche mediante intervista/questionario ai partecipanti del grado di soddisfazione

Obiettivo specifico triennale 2020-2022 del Dipartimento delle autonomie locali: **Protocollo d'Intesa sul progetto ITALIAE: proposta di "Piano di lavoro" rivolto all'ottimizzazione del governo locale attraverso il rafforzamento delle unioni dei comuni già esistenti.**

Indicatore	Baseline	Target al 31/12/2020	Target al 31/12/2021	Target al 31/12/2022
quantitativo	Sigla del Protocollo d'intesa con il DARA e successiva partecipazione alle riunioni del Tavolo Tecnico Operativo (art. 4 della bozza di Protocollo) per definire la proposta regionale da inserire nel "Piano di lavoro" da formulare	Proposta di "Piano di lavoro" rivolto alla ottimizzazione del governo locale attraverso il rafforzamento delle Unioni di comuni siciliani già esistenti	Individuazione Unioni "pilota" per l'attuazione del Piano di lavoro	Estendere l'attuazione del piano di lavoro a tutte le altre Unioni di Comuni

Per quanto concerne il comportamento organizzativo, in ragione delle competenze di ciascuno dei dipartimenti dell'Assessorato sono stati adottati per entrambi i seguenti parametri:

- 1) Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione;
- 2) Capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori;
- 3) Capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai Centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolato l'Assessorato (Dipartimento della funzione pubblica e del personale e Dipartimento delle autonomie locali) riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2020 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target - schede di programmazione 2).

La programmazione di cui sopra è stata concordata con i Dirigenti Generali, sulla base delle proposte presentate con le note in premessa richiamate, nel testo trasmesso al Presidente della Regione con nota n. 27712 del 10 marzo 2020.

Con nota prot. n. 7052/gab del 8 aprile 2020 la Presidenza della Regione ha comunicato gli esiti della verifica di cui all'articolo 4, comma 4 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 e s.m.i..

In considerazione della attestata coerenza rispetto alla direttiva presidenziale di indirizzo, con la presente direttiva assessoriale si confermano gli obiettivi assegnati e la declinazione in azioni.

Con nota prot. n. 137 del 4 maggio 2020 l'Organismo Indipendente di Valutazione ha comunicato le proprie valutazioni, di cui si è tenuto conto in termini di più corretta rappresentazione degli indicatori e target di riferimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Assessorato in conformità al D.Lgs. n.33/2013.

13 MAG 2020

L'Assessore  
On.le Bernadette Grasso

